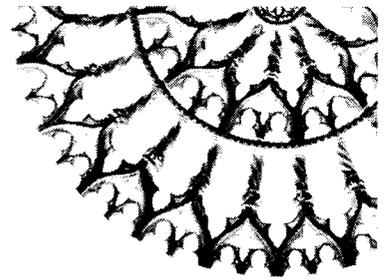




Comune dell'Aquila

Settore Ricostruzione Beni pubblici

Ufficio del Disability manager



Città dell'Aquila

Prot n° 36311 del 12/04/2018

USCITA

Al Direttore dei Lavori del "Parco di Collemaggio"
Arch. Corrado Marsili
corrado.marsili@beniculturali.it

Al R.U.P. Geom. Carlo Cafaggi
carlo.cafaggi@comune.laquila.gov.it

E p.c. Al Sindaco del Comune dell'Aquila
Pierluigi Biondi
sindaco@comune.laquila.gov.it

Al Direttore del Dipartimento Ricostruzione
Ing. Vittorio Fabrizi
vittorio.fabrizi@comune.laquila.gov.it

Oggetto: Parco del Sole. Sopralluogo disability manager 6 aprile 2018. Proposte.

Gentilissimi,

preliminarmente esprimo i miei sinceri ringraziamenti per la disponibilità dimostrata a effettuare il sopralluogo in oggetto.

Sono certa che condividiamo l'idea che restituire il Parco del Sole alla città significa, per tutti i cittadini, riabitare un luogo che storicamente si connota per la promozione spontanea della socialità, della ludicità, del benessere in genere, un luogo di incontri e di opportunità in un pregevole contesto naturale in pieno centro storico.

Tale convinzione, accresciuta dalla sensibilità che mostra questa Amministrazione comunale in tema di abbattimento di barriere architettoniche e inclusione, ha suggerito la visita al cantiere del Parco.

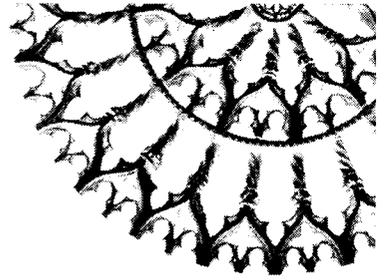
Con questa nota, dopo aver riportato le mie impressioni al tavolo permanente delle associazioni costituito presso l'ufficio del disability manager, intendo, anche a loro nome, condividere con voi alcune riflessioni volte a valutare la possibilità di introdurre piccole migliorie che accrescerebbero significativamente il grado di fruibilità delle aree attrezzate a tutti i cittadini.

Si tratta di:

a) migliorare l'accessibilità dell'area gioco posta a destra del percorso di ingresso mediante la pavimentazione di tutto il percorso pedonale che costeggia tre dei quattro lati dell'area stessa (il quarto è il



Comune dell'Aquila



confine verso la Basilica) fino al cancello secondario; attualmente è prevista, da un certo punto in poi, una finitura naturale in breccia che ovviamente non agevola la percorrenza da parte di una persona con disabilità o difficoltà motoria; ovviamente qualsiasi soluzione alternativa sarà bene accolta, ad esempio un percorso con pavimentazione del tipo antishock con adeguata pendenza a partire dal campo da basket, o altro accomodamento ragionevole;

b) definire uno spazio calmo (corredato di parapetto o altra soluzione anti-caduta) prima dell'inizio della gradonata per consentire alla persona con ridotta mobilità la visione degli spettacoli da quella posizione senza per forza dover raggiungere la base della gradonata, accessibile solo percorrendo i noti percorsi pedonali esistenti, caratterizzati da eccessiva pendenza;

c) integrare la segnaletica informativa prevista all'ingresso del Parco con un ultimo pannello in basso recante un Codice QR (serigrafato come le altre informazioni) al fine di consentire l'orientamento all'interno del Parco anche da parte delle persone ipovedenti-cieche. Il QRcode potrà inoltre fornire a tutti i cittadini informazioni sulla storia, il progetto, ecc. del Parco. L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti (UICI) provvederà alla realizzazione del Codice QR dopo aver ricevuto le informazioni da inserirvi (storia del parco, planimetria e descrizione dei principali percorsi e funzioni, servizi, ecc.). Pertanto si chiede esclusivamente di fornire informazioni e materiali utili e, appena l'UICI avrà predisposto il Codice QR, realizzare e collocare il pannello.

d) si chiede infine di individuare uno spazio il più possibile attiguo all'entrata in cui posizionare un piedistallo recante una mappa 3d del Parco e altre informazioni e ausili (tra cui il suddetto Codice QR) che sarà realizzato a cura delle Associazioni interessate e potrà essere utilizzato da persone con disabilità sensoriale al fine di orientarsi in maniera autonoma.

e) in generale avere cura di eliminare il più possibile le discontinuità (spessori, soglie, altre soluzioni di continuità, ecc) che possano costituire ostacolo lungo i percorsi principali.

Comprendo bene che la mia sollecitazione giunge in fase avanzata di realizzazione, ma sono certa che condividerete le mie riflessioni e l'opportunità di adottare, con le soluzioni che riterrete più idonee, gli accomodamenti richiesti.

A tal fine riterrei senz'altro utile un incontro di approfondimento con tutti gli interessati per il quale do sin d'ora la mia disponibilità.

Vi ringrazio sentitamente e porgo i miei più cordiali saluti.

L'Aquila, 12 aprile 2018

Dot.ssa Diara Lupi

Il Disability Manager
Arch. Chiara Santoro

